**CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO PER IL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA DIFFERENZIATA, TRASPORTO, DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI E SERVIZI COMPLEMENTARI.**

Finalizzato alla prevenzione del marine litter

**Capitolato Livello Avanzato**

A cura di:



  

Sommario

[**PREMESSA E SCOPO DEL DOCUMENTO** 3](#_Toc454723087)

[Art. 1 Premessa 5](#_Toc454723088)

[Art. 2 Obiettivi e premialità 6](#_Toc454723089)

[Art. 3 Oggetto del servizio 7](#_Toc454723090)

[Art. 4 Caratteristiche del servizio 9](#_Toc454723091)

[Art. 5 Tempistica di avvio del servizio e durata dell’appalto 9](#_Toc454723092)

[Art. 6 Modalità organizzative generali 10](#_Toc454723093)

[Art. 7 – Mezzi e materiali per l’espletamento del servizio nella fase di avvio e a regime 11](#_Toc454723094)

[Art. 8 - Raccolta della frazione secca residua 12](#_Toc454723095)

[Art. 9 - Raccolta della frazione organica 13](#_Toc454723096)

[Art. 10 - Raccolta della carta 14](#_Toc454723097)

[Art. 11 - Raccolta del vetro 15](#_Toc454723098)

[Art. 12 - Raccolta della multimateriale 15](#_Toc454723099)

[Art. 13 - Raccolta dei rifiuti verdi (sfalci e potature) 16](#_Toc454723100)

[Art. 14 – Raccolta abiti dismessi 16](#_Toc454723101)

[Art. 15 – Raccolta dei rifiuti urbani pericolosi 16](#_Toc454723102)

[Art. 16 – Raccolta dei rifiuti ingombranti 16](#_Toc454723103)

[Art. 17 – Rimozione di altre tipologie di rifiuto 17](#_Toc454723104)

[Art. 18 - Raccolta e trasporto rifiuti abbandonati 17](#_Toc454723105)

[Art. 19 - Raccolta e spazzamento rifiuti provenienti dai mercati rionali 18](#_Toc454723106)

[Art. 20 – Spazzamento manuale e meccanizzato su suolo pubblico 18](#_Toc454723107)

[Art. 21 – Gestione del Centro di raccolta Comunale 21](#_Toc454723108)

[Art. 22 – Sagre, manifestazioni e feste 21](#_Toc454723109)

[Art. 23 – Pulizia degli arenili non in concessione 22](#_Toc454723110)

[Art. 24 – Pulizia degli arenili in concessione 22](#_Toc454723111)

[Art. 25 – Altro servizio 1 22](#_Toc454723112)

[Art. 26 - Sistema di gestione dei dati relativi al servizio e comunicazioni con la Stazione Appaltante 23](#_Toc454723113)

[Art. 27 – Azioni di prevenzione dei rifiuti 24](#_Toc454723114)

[Art. 28 – Attività di comunicazione e sensibilizzazione 24](#_Toc454723115)

[**ALLEGATO 1 – CARATTERISTICHE DELLE ATTREZZATURE (*FAC SIMILE*)** 29](#_Toc454723116)

# **PREMESSA E SCOPO DEL CAPITOLATO**

I rifiuti marini si possono definire come qualsiasi tipo di materiale solido durevole prodotto dall’uomo che venga perso o deliberatamente abbandonato in ambiente marino (UNEP, 2005)[[1]](#footnote-1).

**La maggior parte dei rifiuti marini è dunque generata da attività condotte dall’uomo sulla terraferma**. Tra queste, è possibile enumerare la gestione dei rifiuti urbani domestici, la gestione dei rifiuti industriali, le attività turistiche e ricreative. In termini di prevenzione del fenomeno, **le amministrazioni pubbliche possono svolgere un ruolo importante**. Il Progetto SMILE ha pertanto sviluppato una serie di azioni e di strumenti per supportare gli amministratori nella definizione di modelli efficaci di gestione dei rifiuti urbani e speciali assimilati agli urbani, nella convinzione che da tali modelli si possano produrre ripercussioni positive sulla qualità dell’ambiente marino costiero.

Con queste premesse, nasce il presente **Modello di Capitolato Speciale d’Appalto** **per l’affidamento del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani**. Il documento contiene le specifiche tecniche di un servizio di gestione dei rifiuti efficace in termini generali e, più in particolare, in ottica di prevenzione e gestione dei rifiuti marini e intende supportare tutte le amministrazioni che vogliono adottare pratiche di gestione dei rifiuti integranti i principi di prevenzione e gestione dei rifiuti marini.

Poiché le pratiche di gestione degli RSU differiscono da contesto a contesto, per permettere alle amministrazioni di identificare il documento più adatto al proprio contesto di partenza, il modello di Capitolato Speciale d’Appalto è stato pensato in tre livelli diversi (Livello base, Livello medio, Livello avanzato.

**Il modello di capitolato che state leggendo - livello avanzato** – è stato pensato per quelle amministrazioni che hanno attivato un set di misure mirate alla prevenzione del marine litter, ma per le quali c’è possibilità di un ulteriore avanzamento. Rispetto al livello base e al livello medio, vengono intensificate le tempistiche di intervento per alcuni servizi, quali ad esempio la rimozione dei rifiuti abbandonati o la pulizia delle caditoie, e implementate alcune iniziative finalizzate alla riduzione dei rifiuti, come ad esempio il centro per il riuso.

Il livello avanzato le è stato suggerito a seguito della compilazione della CHECK LIST di autovalutazione (file di excel) poiché ritenuto più adatto al contesto della Sua amministrazione Se ritiene che la Sua Amministrazione possa impegnarsi ulteriormente, consigliamo inoltre di scaricare la metodologia per l’applicazione del Sistema di Gestione ambientale orientato al marine litter.

Si precisa che **tutti i modelli di capitolato integrano alcuni dei Criteri Minimi Ambientali contenuti nel decreto ministeriale n. 73802/2014**, recante, in Allegato I, i “Criteri Minimi Ambientali per l’affidamento del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani”[[2]](#footnote-2). Laddove presenti, questi sono stati evidenziati nei box che precedono gli articoli e gli allegati del capitolato. Si fa notare che, in molti casi, il livello più avanzato di bando prevede una integrazione od un perfezionamento degli stessi criteri ministeriali.

Il modello di capitolato contiene 28 articoli ed un allegato tecnico che identificano i requisiti del servizio. In molti casi si tratta di indicazioni generali che andranno dettagliate a seconda del contesto di riferimento. Alcuni box e parti evidenziate del testo segnalano puntualmente la necessità di integrazioni.

**CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO PER IL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA DIFFERENZIATA, TRASPORTO, DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI E SERVIZI COMPLEMENTARI.**

|  |
| --- |
| **COMPILAZIONE A CURA DELLA STAZIONE APPALTANTE**Nell’articolo 1 è a cura della Stazione Appaltante:* specificare la denominazione del servizio oggetto
* inserire il nome del Comune per il quale viene richiesto il servizio
 |

## Art. 1 Premessa

Le presenti Norme Tecniche del Capitolato Speciale (di seguito NT) d’appalto per il servizio di\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ regolamentano il contratto di servizio tra l’Impresa Aggiudicataria (di seguito I.A.) ed il Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_. La sottoscrizione delle NT e dei suoi allegati da parte dell’I.A. equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, del regolamento sulla gestione dei rifiuti urbani del territorio del Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche, in quanto applicabili. In particolare l’I.A., all’atto della firma del contratto dichiara, a norma degli articoli 1341 e 1342 del C.C. l’accettazione delle clausole, tutte, contenute nelle suddette disposizioni di legge, nei regolamenti e nelle presenti NT.

Le presenti NT stabiliscono i requisiti minimi obbligatori, per l’esecuzione dei servizi di igiene urbana.

Le presenti NT sono redatte in base ai dati riguardanti le caratteristiche demografiche, urbanistiche, morfologiche e produttive del Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_. Tutti i dati riportati nel presente documento e negli altri documenti di gara, pur se sufficientemente analitici, devono essere considerati dalle Imprese come puramente indicativi e minimali e non esimono le Imprese stesse dalla verifica e dall’approfondimento sul campo preliminarmente alla stesura dell’offerta economica. Pertanto, non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico del Comune e/o degli utenti per errate valutazioni dell’I.A. rispetto alla dimensione ed alle caratteristiche del territorio da servire. Rimane a carico delle Imprese concorrenti provvedere ad una verifica delle modalità operative della gestione attuale.

Il rappresentante legale dell’I.A. dovrà rilasciare una dichiarazione scritta di piena ed incondizionata accettazione di tutte le modalità contenute nelle presenti norme tecniche.

|  |
| --- |
| **COMPILAZIONE A CURA DELLA STAZIONE APPALTANTE**Nell’articolo 2 è possibile, a cura della Stazione Appaltante, introdurre ulteriori dettagli sugli obiettivi quantitativi e qualitativi. A titolo di esempio, si consiglia la visione della DRG 359/2016 della Regione Liguria che contiene indicazioni su come misurare la qualità della raccoltaNell’articolo 2, comma 5, inoltre, è a cura della Stazione Appaltante:* specificare la percentuale di RD al conseguimento della quale si prevede di riconoscere un premio alla I.A.
* specificare l’entità del premio in forma di percentuale sui risparmi conseguiti
* specificare la percentuale da destinare agli operatori, in forma di percentuale sulla somma percepita dal Comune a titolo di premialità

specificare l’entità dell’*ecu-malus* di cui al comma 7, previsto in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di cui al comma 5 |

|  |
| --- |
| Nell’articolo 2 viene recepito il Criterio Minimo Ambientale 4.3.3 (incrementato con proposte di miglioramento relativamente al marine litter) |

## Art. 2 Obiettivi e premialità

1. Gli obiettivi che il Comune si propone di raggiungere attraverso questo appalto sono:
2. il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata,
3. il miglioramento a livello qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo;
4. la realizzazione di un sistema di gestione dei rifiuti che grazie ad una visione integrata terra-mare conduca alla minimizzazione della presenza di rifiuti in ambiente marino-costiero
5. la realizzazione di un sistema di relazioni con l’utenza e con l’I.A. basata su principi di migliore conoscenza dei comportamenti e di responsabilità condivisa al fine di garantire la partecipazione dell’utenza e la continua collaborazione tra Comune e I.A. per il raggiungimento degli obiettivi di cui ai punti precedenti.
6. In sede di offerta, l’I.A. dovrà specificare nella relazione tecnica alcune proposte per contribuire agli obiettivi di cui al comma 1. In particolare dovrà proporre:
7. obiettivi finali ed intermedi (annuali) relativi a
* riduzione di rifiuti da smaltire
* riduzione degli impatti ambientali della gestione dei rifiuti
1. azioni per il conseguimento di detti obiettivi, indicando per ciascun flusso dei rifiuti:
* modalità, tempi di attuazione, competenze e numerosità del personale necessario
* eventuale peso previsto sull’utente sia in termini economici, sia di complessità delle operazioni a suo carico
1. ulteriori suggerimenti utili alla riduzione della produzione dei rifiuti e dell’impatto ambientale ad esso associato
2. l’I.A.dovrà, inoltre, specificare quali delle azioni di cui al comma b) possono avere ripercussioni positive sulla minimizzazione e gestione dei rifiuti marini, proponendo eventuali ulteriori azioni specifiche per i rifiuti marini
3. Al fine di conseguire gli obiettivi di cui al comma 1, l’I.A. dovrà garantire il raggiungimento minimo di quanto indicato nell’offerta che comunque non potrà essere inferiore al \_\_\_% medio di raccolta differenziata già a partire dal primo anno di esecuzione del servizio. La percentuale di RD dovrà assestarsi ad una quota minima del \_\_\_% a partire dal secondo anno di esecuzione del servizio.
4. Se l’I.A. riuscirà a garantire il superamento degli obiettivi di RD minimi previsti (\_\_\_ % di RD nel primo anno e \_\_\_ % di RD nella fase a regime), consentendo all’Amministrazione comunale di ridurre i costi che avrebbe dovuto sostenere per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati, l’Amministrazione riconoscerà all’I.A., al termine di ogni annualità, il \_\_\_\_ % dei risparmi aggiuntivi conseguiti quale elemento premiante ed incentivante. Se l’I.A. riuscirà a garantire il raggiungimento dell’obiettivo di RD pari al \_\_\_\_ % per il primo anno ed al \_\_\_ % per la fase a regime, l’Amministrazione comunale riconoscerà all’I.A. al termine di ogni annualità, il \_\_\_ % dei risparmi aggiuntivi conseguiti quale elemento premiante. Se l’I.A. riuscirà a garantire il raggiungimento dell’obiettivo di RD nella misura \_\_\_ % per il primo anno ed al \_\_\_ % per la fase a regime, l’Amministrazione comunale riconoscerà all’I.A. al termine di ogni annualità, il \_\_\_\_ % dei risparmi aggiuntivi conseguiti quale elemento premiante.
5. La Ditta aggiudicataria dovrà destinare agli operatori, quale premio di produttività annua, il \_\_\_% della somma percepita dal Comune a titolo di premialità.
6. In presenza del mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di cui al comma 5, saranno applicati le penalità “eco-malus” calcolate, tenuto conto del confronto tra i risultati raggiunti alla fine di ogni esercizio (31/12/anno “N”) e i risultati raggiunti l'anno precedente (31/12/anno “N-1”) e tenuto conto altresì degli obiettivi minimi di cui al comma 5.
7. nel caso in cui la percentuale annuale realizzata dall'appaltatore sia inferiore alla percentuale realizzata l'anno precedente e sia inferiore anche agli obiettivi minimi stabiliti al comma 5, si applicherà l’eco malus, per ogni punto percentuale di differenza tra l’obiettivo minimo o, se maggiore, tra la percentuale realizzata l'anno precedente e la percentuale realizzata dall'appaltatore, secondo i seguenti scaglioni:
	* + da un punto a due punti percentuale in meno €. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ annuali ogni punto
		+ da tre a quattro punti percentuale in meno €. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_annuali ogni punto + quanto stabilito per i primi due punti percentuale
		+ da cinque a sei punti percentuale in meno €. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_annuali ogni punto + quanto stabilito per i primi quattro punti percentuale
		+ oltre sei punti percentuale in meno €. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_annuali ogni punto + quanto stabilito per i primi sei punti percentuale
8. nel caso in cui la percentuale annuale realizzata dall'appaltatore sia inferiore alla percentuale realizzata l'anno precedente, ma rientri negli obiettivi minimi stabiliti al comma 3, si applicherà l’eco malus per ogni punto percentuale di differenza tra la percentuale realizzata l'anno precedente e la percentuale realizzata dall'appaltatore, secondo i seguenti scaglioni:
	* + da un punto a due punti percentuale in meno €. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ annuali ogni punto
		+ da tre a quattro punti percentuale in meno €. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_annuali ogni punto + quanto stabilito per i primi due punti percentuale
		+ da cinque a sei punti percentuale in meno €. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_annuali ogni punto + quanto stabilito per i primi quattro punti percentuale
		+ oltre sei punti percentuale in meno €. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_annuali ogni punto + quanto stabilito per i primi sei punti percentuale

|  |
| --- |
| **COMPILAZIONE A CURA DELLA STAZIONE APPALTANTE**Nell’articolo 3 è a cura della Stazione Appaltante specificare:* il nome del Comune per il quale è richiesto il servizio
* la modalità di raccolta dei rifiuti
* le frazioni di rifiuto soggette a raccolta

completare l’elenco dei servizi oggetto di affidamento |

## Art. 3 Oggetto del servizio

Il servizio consiste nell’espletamento da parte dell’I.A., secondo le modalità indicate nei successivi articoli, delle seguenti prestazioni nel territorio del Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

1. la raccolta ed il trasporto in forma differenziata con modalità \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ coerentemente con i requisiti minimi riportati nelle presenti norme tecniche, delle seguenti tipologie di materiali:

*elencare frazioni di rifiuto soggette a raccolta*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere, nonché da attività industriali, commerciali, artigianali e dei servizi all’interno del territorio interessato, nei limiti stabiliti dalle normative vigenti ed in particolar modo dall'apposito Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti di cui all'art. 198 -comma 2 -del D. Lgs 152/06;

Si precisa che in caso di raccolta con modalità stradale/di prossimità, il servizio comprende il lavaggio e la manutenzione dei contenitori. I residui liquidi derivanti dalle operazioni di pulizia ed i prodotti utilizzati per il disimpegno di quanto richiesto, dovranno essere compatibili con l’impianto di depurazione delle acque ed approvati dall’Istituto Superiore della Sanità. L’Impresa Appaltatrice, dovrà pertanto, rassegnare al Servizio Ambiente del Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ le relative “schede di sicurezza” dei prodotti utilizzati.

1. la raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti;
2. la raccolta e trasporto dei RU prodotti nelle aree dei mercati e delle manifestazioni;
3. la rimozione dei rifiuti abbandonati e delle discariche abusive sul territorio interessato;
4. la pulizia su tutto il territorio comunale di vie, piazze, aree attrezzate, parchi, piste ciclabili, passaggi ciclopedonali e marciapiedi di uso pubblico ecc., dai rifiuti di ogni sorta anche a seguito di mercati, sagre, feste e manifestazioni in genere; detto servizio include anche la raccolta di rifiuti particolari quali siringhe, deiezioni e carogne di animali, nonché lo svuotamento e la pulizia dei cestini porta rifiuti.
5. ………ELENCO DA COMPLETARE/MODIFICARE

Il servizio è comprensivo di tutto il personale e degli automezzi necessari e idonei, debitamente mantenuti in condizioni di efficienza e nel rispetto di tutte le disposizioni normative in vigore, dei carburanti, dei costi assicurativi e di bollo, delle spese generali (personale amministrativo, dirigenziale, ammortamento e manutenzione, sedi e magazzini, spese contabili, amministrative, di cancelleria ed ogni altro onere diretto od indiretto connesso al servizio) e utile di impresa, necessari allo svolgimento del servizio alle condizioni dettagliatamente descritte nelle presenti norme tecniche.

|  |
| --- |
| **COMPILAZIONE A CURA DELLA STAZIONE APPALTANTE**Nell’articolo 4 è a cura della Stazione Appaltante specificare:* il nome del Comune per il quale è richiesto il servizio
* il numero di giorni che la SA dovrà rispettare come preavviso in caso di richieste di modifiche di servizio
* il numero di giorni per i quali è ammesso di posticipare/anticipare il servizio in caso di festività infrasettimanali
* completare l’elenco dei servizi oggetto di affidamento
* il dettaglio della distanza della destinazione delle diverse frazioni di rifiuto, entro cui il costo di trasporto è compreso nel canone
 |

## Art. 4 Caratteristiche del servizio

Il servizio in oggetto è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e non potrà essere sospeso salvo che per dimostrata e documentata “causa di forza maggiore”. L’I.A. è tenuta all’osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale. Il servizio verrà eseguito con idonea manodopera e adeguate attrezzature in tutto il territorio del Comune. Gli automezzi utilizzati dovranno avere dimensioni commisurate alle caratteristiche della rete viaria, essere dotati di appositi segnalatori luminosi e di scritte identificative ben visibili. Sia gli orari che i giorni e le frequenze di raccolta sono modificabili secondo necessità, previa richiesta del Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e con preavviso di almeno \_\_\_\_\_\_\_\_\_ giorni all’I.A..

In caso di festività infrasettimanali, la raccolta potrà essere anticipata o posticipata di \_\_\_ giorno/i concordando tali spostamenti con il Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_. In caso di più giorni di festa consecutivi, dovrà comunque essere garantito il servizio entro il terzo giorno da quello normalmente stabilito.

Rientra nel servizio anche il trasporto del rifiuto residuo e dei rifiuti da avviare a recupero entro un raggio di percorrenza dal confine del Comune di\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ di km \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_. Fino a tale distanza quindi il costo di trasporto è compreso nel canone offerto, anche nel caso di modifica dell’impianto di conferimento.

In ogni caso il conferimento dovrà avvenire entro gli orari e secondo le modalità previsti nel regolamento degli impianti di destinazione. L’appaltatore dovrà provvedere a propria cura e spese all’acquisto ed alla predisposizione dei documenti di accompagnamento qualora previsti dalla normativa vigente

L’I.A. provvederà a raccogliere tutti i rifiuti abbandonati attorno ai contenitori e trattarli come rifiuto indifferenziato. L’I.A. si impegna, per tutta la durata del servizio, a mantenere i contenitori in condizione di funzionalità, con scritte sul materiale conferibile ben visibili ed in grado di ricevere il materiale conferito dai cittadini.

L’I.A. dovrà essere provvista di aree attrezzate ed autorizzate per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi, qualora gli stessi non vengano immediatamente avviati al trattamento finale.

|  |
| --- |
| **COMPILAZIONE A CURA DELLA STAZIONE APPALTANTE**Nell’articolo 5 è a cura della Stazione Appaltante specificare la durata dell’appalto |

## Art. 5 Tempistica di avvio del servizio e durata dell’appalto

I servizi oggetto delle presenti norme tecniche, così come descritti nei successivi articoli, dovranno avere inizio a pieno regime dal primo giorno di avvio dell’appalto.

L’appalto ha durata di anni \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ continuativi a decorrere dalla stipula del contratto di appalto tra l'Ente appaltante e I.A..

|  |
| --- |
| **COMPILAZIONE A CURA DELLA STAZIONE APPALTANTE**Nell’articolo 6 è a cura della Stazione Appaltante, in funzione del tipo di servizio - porta a porta (pap), stradale, misto:* specificare le diversificazioni del servizio possibili nel territorio (ad esempio, se è previsto che in area urbana in presenza di condomini venga svolto il servizio pap con contenitori condominiali oppure cosa sia previsto in aree rurali e case sparse).
* nel caso di condomini, specificare gli obblighi in capo agli stessi (ad esempio obbligo da parte del condominio provvedere all’esposizione sulla pubblica via dei contenitori condominiali, da ubicare nei pressi della recinzione con la strada pubblica, o in alternativa, il condominio dovrà consentire l’accesso alla proprietà condominiale, nelle immediate vicinanze dell’ingresso)
* in caso di pap, le tempistiche per l’esposizione dei mastelli (diversificando in funzione delle zone)
* specificare i casi in cui è previsto che non venga condotta la raccolta. Per esempio in caso di raccolta pap, al fine di incentivare l’utenza al corretto conferimento ed a partecipare agli obiettivi di qualità e quantità della RD, potrebbe essere previsto che la raccolta non venga effettuata nei seguenti tre casi:
* contenitori contenenti elevati ed evidenti quantitativi di rifiuti differenziabili altrimenti;
* contenitori esposti in giorni di raccolta errati;
* contenitori diversi da quelli consegnati e scelti per il servizio

in caso di esposizione non corretta, gli addetti possono apporre una etichetta per segnalare l’errore. A seguito di più errori da parte dello stesso utente, potrebbero essere adottate sanzioniSi consiglia, inoltre, di inserire una tabella di riepilogo sul modello di quella in bozza nell’articolo inserendo anche le eventuali differenziazioni in caso di comuni turistici (es. orari differenziati per turisti) |

##

## Art. 6 Modalità organizzative generali

Il servizio di raccolta dovrà iniziare secondo le tempistiche descritte nelle successive tabelle riepilogative e dovrà concludersi in un orario compatibile con gli orari di chiusura dei siti di conferimento; il mancato rispetto dei termini di cui sopra non potrà essere invocato dall’I.A. per il riconoscimento di maggiori oneri o pretese economiche. Per esigenze derivanti dall’Amministrazione, la stessa si riserva di modificare i giorni di ritiro che comunque dovrà avvenire nel rispetto delle modalità di svolgimento del servizio.

INSERIRE DETTAGLI SULLE MODALITA’ ORGANIZZATIVE

BOZZA DI TABELLA DI RIEPILOGO

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| *TIPO DI FRAZIONE* | *MODALITA’ E FREQUENZA DI RACCOLTA PER UTENZE DOMESTICHE* | *MODALITA’ E FREQUENZA DI RACCOLTA PER UTENZE NON DOMESTICHE* |
| *ES:Residuo indifferenziato* | * *Raccolta in modalità porta a porta per le utenze ubicate……*
* *L’utente è tenuto ad esporre il mastello entro le ore \_\_\_\_\_del giorno precedente al prelievo*
* *Specificare frequenza di raccolta*
* *Specificare casi particolari (es.incremento della frequenza in caso di pannolini/pannoloni)*
 |  |

|  |
| --- |
| **COMPILAZIONE A CURA DELLA STAZIONE APPALTANTE**Nell’articolo 7 è a cura della Stazione Appaltante specificare:* la durata del periodo transitorio iniziale (comma 2)
* il nome del Comune per il quale è richiesto il servizio (comma 3, 5)
 |

|  |
| --- |
| Nell’articolo 7 viene recepito il Criterio Minimo Ambientale 4.3.2 (incrementato con aumento della percentuale di mezzi Euro 5)  |

# Art. 7 – Mezzi e materiali per l’espletamento del servizio nella fase di avvio e a regime

1. L’I. A. alla data di avvio dell’appalto dovrà disporre di tutti i mezzi e le attrezzature per garantire l’esecuzione dei servizi in appalto.
2. E’ previsto un periodo transitorio iniziale massimo di \_\_\_\_\_ mesi, nel quale comunque è garantita l’esecuzione di tutti i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti e di spazzamento e tutti i servizi connessi previsti nelle presenti norme tecniche.
3. Al termine del periodo transitorio di cui sopra, è fatto obbligo all’I.A. di fornire al Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ un elenco dettagliato contenente tutti i mezzi e le attrezzature in dotazione per l’espletamento del servizio a regime, specificando per ognuno la marca, il modello, il numero di targa o di matricola del telaio, l’anno d’immatricolazione e consegnando contestualmente copia di tutti i libretti di circolazione.
4. Pena la decadenza del presente appalto, tutti gli automezzi adibiti alla raccolta dei rifiuti nel territorio comunale dovranno avere motorizzazione non inferiore a EURO 5 oppure essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl.
5. Gli automezzi e le attrezzature impiegate dovranno recare il logo e la dicitura stabilita dal Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.
6. I contenitori dei rifiuti forniti dall’I.A. dovranno essere nuovi di fabbrica con opportuna segnaletica e colorazione determinata dal Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e dovranno essere prodotti con materiali provenienti dalla filiera del riciclo. Tali contenitori dovranno avere le caratteristiche tecniche funzionali per l’espletamento del servizio elencate in Allegato X.

|  |
| --- |
| **COMPILAZIONE A CURA DELLA STAZIONE APPALTANTE**Alcune parti dell’articolo 8 sono valevoli solo in caso di servizio domiciliare o di servizi ad essa assimilabili. Esse sono state evidenziate in colore giallo.Nell’articolo 8 è a cura della Stazione Appaltante specificare:* il numero dell’allegato e delle tavole a corredo del capitolato (se previste)
* la % di utenze per le quali è previsto un passaggio ulteriore della raccolta
* il numero di lavaggi mensili minimi che deve essere garantito dalla I.A. dei contenitori per le utenze non domestiche e dei contenitori stradali
* il numero di ricambi o nuovi contenitori compresi nel prezzo dell’appalto
 |

# Art. 8 - Raccolta della frazione secca residua

Il servizio dovrà essere svolto, utilizzando le attrezzature descritte nell’Allegato X., alle condizioni e con le frequenze di raccolta previste nei diversi periodi dell’anno, indicate nelle tabelle inserite nell’art.6 delle presenti NT.

La raccolta del rifiuto residuo indifferenziato nelle aree evidenziate in tavola X dovrà essere garantita con il **sistema stradale**

La frequenza di raccolta potrà variata per casi specifici di utenze che, a insindacabile giudizio dell’Amministrazione comunale, necessitino di passaggi ulteriori.. Tali casi non potranno comunque superare il \_\_ % del totale delle utenze servite.

L’I.A. effettuerà almeno \_\_\_ lavaggi mensile dei contenitori della frazione secca residua per le **utenze non domestiche** nei mesi di luglio ed agosto mentre nel resto dell’anno il lavaggio potrà essere ridotto ad un servizio di lavaggio ogni \_\_\_\_ mesi, adottando inoltre degli interventi aggiuntivi al lavaggio, atti alla disinfezione dei contenitori e riduzione dell'impatto odoroso

Il servizio consiste nel prelievo a bordo strada e presso le aree di pertinenza privata dei contenitori depositati dagli utenti, compreso lo svuotamento dei cassonetti e contenitori di vario formato, utilizzati dalle utenze domestiche e non domestiche, nei giorni ed orari stabiliti in accordo con il Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

In particolare, l’asportazione dei rifiuti deve avvenire nei punti messi a disposizione dagli utenti all'interno dei confini abitativi, ovvero, in caso di inaccessibilità dei mezzi di raccolta, a bordo. In ogni caso sarà cura dell'I.A. di concordare con il Comune \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ed in concerto con gli utenti, il luogo di posizionamento dei contenitori.

Condizioni di maltempo non costituiscono motivo di ritardo o omissione anche parziale del servizio rispetto a quanto stabilito.

In particolare è compreso nel servizio, a totale carico dell’I.A., qualora si verifichi l’evento, lo sgombero neve necessario per lo svuotamento dei cassonetti ed al successivo trasporto del rifiuto.

I rifiuti urbani raccolti dovranno quindi essere trasportati e conferiti presso gli impianti di trattamento di bacino. Sarà cura dell’I.A. del servizio provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, gli stessi non cadano residui lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo dell’I.A. rimuovere immediatamente qualunque residuo. Sono a carico dell’I.A. la fornitura e la consegna all’utenza domestica e non, dei contenitori domestici di dimensioni adeguate.

L’I.A. dovrà inoltre segnalare entro **6** ore gli interventi di manutenzione necessari da effettuarsi sui cassonetti e contenitori, sia di proprietà comunale che della stazione appaltante noleggiati.

Spettano alla I.A. anche le operazioni di lavaggio dei contenitori stradali con frequenza \_\_\_\_\_\_\_\_\_volte/mese nel periodo estivo (luglio agosto) e ogni \_\_\_\_ mesi nel resto dell’anno. Inoltre sono a carico della I.A. anche le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei cassonetti, compreso la fornitura dei pezzi di ricambio o di nuovi cassonetti fino almeno a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ pezzi/anno nel corso di durata dell’appalto.

Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la corretta esecuzione del servizio di raccolta del RU residuo saranno a totale carico dell’I.A. e dovranno essere rispondenti a quanto prescritto nell’Allegato 1 alle presenti Norme Tecniche.

|  |
| --- |
| **COMPILAZIONE A CURA DELLA STAZIONE APPALTANTE**Alcune parti dell’articolo 9 sono valevoli solo in caso di servizio domiciliare e di servizi ad essa assimilabili. Esse sono state evidenziate in colore giallo.Nell’articolo 9 è a cura della Stazione Appaltante specificare:* le caratteristiche tecniche dei composter forniti all’utenza (se previsto)
* il numero dell’allegato e delle tavole a corredo del capitolato (se previste)
* la % di utenze per le quali è previsto un passaggio ulteriore della raccolta
* il numero di lavaggi mensili minimi che deve essere garantito dalla I.A. dei contenitori per le utenze non domestiche e dei contenitori stradali
* il numero di ricambi o nuovi contenitori compresi nel prezzo dell’appalto
 |

# Art. 9 - Raccolta della frazione organica

Per quanto riguarda la gestione del rifiuto organico, l’I.A. dovrà collaborare con l’Amministrazione comunale per la promozione del compostaggio domestico, promuovendo mirate campagne di comunicazione oltre che fornendo in comodato d’uso gratuito a tutte le utenze che ne fanno richiesta i composter (specificare con quali caratteristiche tecniche).

Il servizio dovrà essere svolto, utilizzando le attrezzature descritte nell’Allegato X., alle condizioni

e con le frequenze di raccolta previste nei diversi periodi dell’anno, ed indicate nelle tabelle inserite nell’art.6 delle presenti NT.

La raccolta della frazione organica nelle aree evidenziate in tavola X dovrà essere garantita con il sistema sporta a porta. La frequenza di raccolta potrà variata per casi specifici di utenze che, a insindacabile giudizio dell’Amministrazione comunale, necessitino di passaggi ulteriori.. Tali casi non potranno comunque superare il \_\_ % del totale delle utenze servite.

Sono comprese nel servizio, a totale carico dell’I.A., la fornitura dei contenitori dei cestelli areati sottolavello, dei mastelli impilabili e dei sacchetti. In particolare i sacchetti adibiti alla raccolta dell’umido dovranno essere del tipo descritto nell’allegato X.

L’I.A. effettuerà, **per le utenze non domestiche**, almeno \_\_\_lavaggi alla settimana dei contenitori della frazione organica nei mesi di luglio ed agosto mentre nel resto dell’anno il lavaggio potrà essere ridotto ad un servizio di \_\_\_\_\_\_\_volte al mese, adottando inoltre degli interventi aggiuntivi al lavaggio, atti alla disinfezione dei contenitori e riduzione dell'impatto odoroso. I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione, a costipazione o a vasca semplice, purché la frazione umida non venga sottoposta a compattazione e purché l’allestimento del veicolo garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.

La raccolta della frazione organica nelle aree evidenziate in tavola X dovrà essere garantita con il sistema stradale/di prossimità. L’I.A. ha l’obbligo inoltre di provvedere all’asporto dei rifiuti ed alla pulizia dell’area circostante i cassonetti, in occasione di ogni servizio di svuotamento.

L’I.A. dovrà inoltre entro **6** ore gli interventi di manutenzione necessari da effettuarsi sui cassonetti e contenitori, sia di proprietà comunale che della stazione appaltante noleggiati.

Spettano alla I.A. anche le operazioni di lavaggio dei bidoni di prossimità con frequenza \_\_\_\_\_\_\_\_\_volte/mese nel periodo estivo (luglio agosto) e ogni \_\_\_\_ mesi nel resto dell’anno. Inoltre sono a carico della I.A. anche le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei cassonetti, compreso la fornitura dei pezzi di ricambio o di nuovi cassonetti fino almeno a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ pezzi/anno nel corso di durata dell’appalto.

Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la corretta esecuzione del servizio di raccolta della frazione organica saranno a totale carico dell’I.A. e dovranno essere rispondenti a quanto prescritto nell’Allegato X alle presenti NT

|  |
| --- |
| **COMPILAZIONE A CURA DELLA STAZIONE APPALTANTE**Alcune parti dell’articolo 10 sono valevoli solo in caso di servizio domiciliare o di servizi ad essa assimilabili. Esse sono state evidenziate in colore giallo.Nell’articolo 10 è a cura della Stazione Appaltante specificare:* il numero dell’allegato e delle tavole a corredo del capitolato (se previste)
* la % di utenze per le quali è previsto un passaggio ulteriore della raccolta
* il tipo di provvedimenti previsto in caso di conferimenti errati (in caso di raccolta domiciliare)
* il numero di lavaggi mensili minimi che deve essere garantito dalla I.A. dei contenitori
* il numero di ricambi o nuovi contenitori compresi nel prezzo dell’appalto
 |

# Art. 10 - Raccolta della carta

Il servizio dovrà essere svolto, utilizzando le attrezzature descritte nell’Allegato 1 alle condizioni e con le frequenze di raccolta previste nei diversi periodi dell’anno, ed indicati nelle tabelle inserite nell’art.6 delle presenti Norme Tecniche.

La raccolta della frazione cartacea nelle aree evidenziate in tavola X dovrà essere garantita con il sistema sporta a porta La frequenza di raccolta potrà variata per casi specifici di utenze che, a insindacabile giudizio dell’Amministrazione comunale, necessitino di passaggi ulteriori.. Tali casi non potranno comunque superare il \_\_ % del totale delle utenze servite

Il materiale oggetto della raccolta sarà costituito dalla carta grafica, dai cartoncini (imballaggi primari), dai cartoni e dalla carta di qualità (carta bianca), secondo precise indicazioni contenute in nei materiali informativi distribuiti all’utenza.

Per gli uffici pubblici e le scuole, dovrà essere effettuato dall’I.A. il ritiro dei rifiuti presso aree interne alle utenze, eventualmente localizzando all’interno delle recinzioni di tali utenze i necessari e relativi contenitori, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte dell’I.A.

L’I.A. provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l’obbligo di pulire il punto di conferimento.

L’utenza dovrà depositare il rifiuto oggetto del presente articolo opportunamente schiacciato all’interno del contenitore rigido depositato presso l’ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate che verranno comunicate alla cittadinanza e compatibili con l’espletamento del servizio di raccolta. In particolare il cartone dovrà essere piegato e schiacciato in modo che l’ingombro sia minimizzato.

Qualora il contenuto fosse difforme\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

La raccolta della carta nelle aree evidenziate in tavola X dovrà essere garantita con il sistema stradale/di prossimità. L’I.A. ha l’obbligo inoltre di provvedere all’asporto dei rifiuti ed alla pulizia dell’area circostante i cassonetti, in occasione di ogni servizio di svuotamento.

L’I.A. dovrà inoltre entro **6** ore gli interventi di manutenzione necessari da effettuarsi sui cassonetti e contenitori, sia di proprietà comunale che della stazione appaltante noleggiati.

Spettano alla I.A. anche le operazioni di lavaggio dei bidoni di prossimità con frequenza \_\_\_\_\_\_\_\_\_volte/mese nel periodo estivo (luglio agosto) e ogni \_\_\_\_ mesi nel resto dell’anno. Inoltre sono a carico della I.A. anche le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei cassonetti, compreso la fornitura dei pezzi di ricambio o di nuovi cassonetti fino almeno a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ pezzi/anno nel corso di durata dell’appalto.

Il conferimento dei **cartoni piegati** avverrà mediante l’utilizzo di appositi “roller”, forniti dall’I.A., da posizionarsi nelle aree di pertinenza delle **utenze non domestiche prescelt**e.

Sia nel caso di raccolta porta a porta che di servizio stradale, la frazione cartacea raccolta verrà avviata ai centri di trattamento e recupero convenzionati col COMIECO. Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la loro corretta esecuzione, saranno a totale carico dell’I.A. e dovranno essere rispondenti a quanto prescritto nell’Allegato 1 alle presenti Norme Tecniche.

|  |
| --- |
| **COMPILAZIONE A CURA DELLA STAZIONE APPALTANTE**E’ a cura della stazione appaltante la definizione dei contenuti degli articoli 11 e 12, in analogia ai precedenti |

# Art. 11 - Raccolta del vetro

Da costruire in similitudine con gli articoli precedenti

# Art. 12 - Raccolta della multimateriale

Da costruire in similitudine con gli articoli precedenti

|  |
| --- |
| **COMPILAZIONE A CURA DELLA STAZIONE APPALTANTE**Nell’articolo 13 è a cura della stazione appaltante inserire il dettaglio della gestione dei rifiuti verdi in funzione delle caratteristiche territoriali. A titolo di esempio si elencano alcune possibili modalità di gestione* Passaggi pap in giorni prestabiliti dal calendario
* Passaggi a chiamata (a pagamento o gratuito fino ad un certo numero di ritiri)
* Conferimento da parte dell’utenza nel centro di raccolta comunale (eventualmente incentivati con sgravi tassa o altre forme di incentivo)
* Conferimento a stazioni mobili
* Organizzazione di eventi di sensibilizzazione una tantum a livello dimostrativo (<http://ambiente.comune.trieste.it/valore-verde-compost-gratis-a-chi-conferisce-rifiuti-da-giardino/>)

E’ inoltre a cura della stazione appaltante la specifica delle caratteristiche tecniche dei composter da distribuire all’utenza, se previsto |

# Art. 13 - Raccolta dei rifiuti verdi (sfalci e potature)

Si intendono come rifiuti verdi quei rifiuti derivanti da attività di manutenzione del verde privato (sfalci, potature, eccetera). Per quanto riguarda la raccolta del verde, l’I.A. dovrà collaborare con l’Amministrazione comunale per la promozione del compostaggio domestico, promuovendo mirate campagne di comunicazione oltre che fornendo in comodato d’uso gratuito a tutte le utenze che ne fanno richiesta dei composter

specificare caratteristiche tecniche.

|  |
| --- |
| **COMPILAZIONE A CURA DELLA STAZIONE APPALTANTE**Nell’articolo 14 è a cura della stazione appaltante inserire il dettaglio della gestione degli abiti dismessi, se prevista in carico alla I.A. |

# Art. 14 – Raccolta abiti dismessi

Specificare modalità se prevista a carico del IA

|  |
| --- |
| **COMPILAZIONE A CURA DELLA STAZIONE APPALTANTE**Nell’articolo 15 è a cura della stazione appaltante inserire il dettaglio della gestione degli dei rifiuti urbani pericolosi, se prevista in carico alla I.A. Si consiglia di specificare almeno le modalità di raccolta per Pile e batterie, Medicinali, Rifiuti T/F, Oli esausti minerali |

# Art. 15 – Raccolta dei rifiuti urbani pericolosi

Specificare modalità di raccolta per Pile e batterie, Medicinali, Rifiuti T/F, Oli esausti minerali

|  |
| --- |
| **COMPILAZIONE A CURA DELLA STAZIONE APPALTANTE**Nell’articolo 16 è a cura della stazione appaltante inserire il dettaglio della gestione dei rifiuti ingombranti, se prevista in carico alla I.A..Si consiglia di inserire un richiamo al fatto che sono una categoria di rifiuto che, generalmente si presta bene al riuso/preparazione al riutilizzo; essi possono quindi prioritariamente essere gestiti in sinergia con centri di riuso. A titolo di esempio si elencano alcune possibili modalità di gestione:* Ritiro al domicilio a chiamata, gratuito o pagamento
* Conferimento da parte dell’utenza nel centro di raccolta comunale (eventualmente incentivati con sgravi tassa o altre forme di incentivo) integrato con centro di riuso
* Conferimento a stazioni mobili
 |

# Art. 16 – Raccolta dei rifiuti ingombranti

Si intendono come rifiuti ingombranti i rifiuti voluminosi prodotti nell’ambito domestico, quali materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti comprendenti anche i beni durevoli identificati dall’art. 227 del D.Lgs. 152/2006 quali ad esempio: frigoriferi, surgelatori e congelatori, televisori, computer, video, lavatrici e lavastoviglie, condizionatori d’aria, materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti

|  |
| --- |
| **COMPILAZIONE A CURA DELLA STAZIONE APPALTANTE**Nell’articolo 17 è a cura della stazione appaltante inserire il dettaglio della gestione di carogne di animali, siringhe, escrementi animali, se prevista in carico alla I.A. |

# Art. 17 – Rimozione di altre tipologie di rifiuto

Trattasi di servizi occasionali di allontanamento di particolari tipologie di rifiuti anche potenzialmente pericolosi. Per il rapido espletamento di questi servizi almeno due addetti ai servizi di spazzamento/raccolta, nel turno dalle ore 6.00 alle ore 12.00, dovranno essere dotati di un telefono cellulare portatile, così che siano in grado di intervenire prontamente a fronte di segnalazioni operative coordinate tra l’I.A. ed il Comune. Il servizio sarà reso, con oneri compresi nel canone d’appalto, nei modi seguenti….

|  |
| --- |
| **COMPILAZIONE A CURA DELLA STAZIONE APPALTANTE**Nell’articolo 18 è a cura della Stazione Appaltante specificare:* la tempistica della rimozione dei rifiuti abbandonati sul suolo pubblico, dopo segnalazione da parte del Comune o dell’utenza
* eventuali strumenti a disposizione a supporto del monitoraggio dei rifiuti abbandonati sul territorio (esempio applicazioni software per la segnalazione tempestiva dei rifiuti abbandonati a disposizione dell’utenza)
 |

# Art. 18 - Raccolta e trasporto rifiuti abbandonati

L’I.A. dovrà provvedere alla rimozione di rifiuti ingombranti e di qualunque altro rifiuto abbandonato sul suolo pubblico, classificato come urbano ai fini della raccolta, entro e non oltre le \_\_\_\_ ore successive alla segnalazione da parte del Comune o dell’utente in caso di presenza di servizio di segnalazione appositamente predisposto. L’I.A. dovrà utilizzare mezzi ed attrezzature per l’asporto idonei alla tipologia di rifiuti da trasportare.

Il servizio dell’IA dovrà comunque garantire un giro di verifica/ raccolta. Il servizio sarà condotto almeno una volta alla settimana nel periodo da ottobre a maggio, mentre sarà condotto giornalmente nel periodo da giugno a settembre.

Per questo servizio l’I.A. dovrà assicurare che fino a **100** interventi per la bonifica di aree soggette a scarichi abusivi nel corso dell’anno si considerino ordinari .

Prima della rimozione si dovrà provvedere alla raccolta del materiale riciclabile (legno, ferro, ecc.) ad al suo corretto avvio a riciclo.

|  |
| --- |
| **COMPILAZIONE A CURA DELLA STAZIONE APPALTANTE**Nell’articolo 19 è a cura della Stazione Appaltante specificare:* la tempistica della pulizia delle aree adibite a mercato rionale
* l’organico minimo adibito alla raccolta
 |

|  |
| --- |
| Nell’articolo 19 viene recepito il Criterio Minimo Ambientale 4.4.4 (incrementato con raccolta di cassette di legno e plastica) |

# Art. 19 - Raccolta e spazzamento rifiuti provenienti dai mercati rionali

I servizi di raccolta dei mercati, dovranno essere organizzati per garantire la massima raccolta differenziata dei rifiuti prodotti. Il servizio si dovrà basare sulla fornitura a carico della I.A. di idonei contenitori. Per il servizio di spazzamento presso i mercati si intende la pulizia, lavaggio e disinfezione di tutte le aree mercatali, delle relative via d’accesso e limitrofe, servizio che dovrà iniziare subito dopo lo sgombero degli operatori e terminare entro le \_\_\_\_ ore successive.

In particolare per i mercati l’I.A. dovrà organizzare un servizio di raccolta differenziata fornendo gli appositi contenitori e la relativa cartellonistica almeno per le seguenti frazioni di rifuto:

* carta/cartone
* plastica e metalli (eventualmente in combinazione tra loro)
* vetro
* frazione umida
* frazione secca residua
* cassette di legno e plastica

I rifiuti verranno raccolti e depositati già selezionati sulla propria piazzola dai commercianti.

La pulizia e la raccolta dei rifiuti nelle aree dei mercati degli ambulanti dovrà essere effettuata al termine delle attività di vendita ed a zona di mercato sgombra, e in ogni caso entro e non oltre le ore \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_. In particolare per il servizio di raccolta e spazzamento relativo ai mercati settimanali l’I.A. dovrà garantire almeno un organico di\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

|  |
| --- |
| **COMPILAZIONE A CURA DELLA STAZIONE APPALTANTE**Nell’articolo 20 è a cura della Stazione Appaltante specificare:* Le aree oggetto di spazzamento
* Il riferimento alle tavole allegate indicanti le zone oggetto di spazzamento
* Ulteriori indicazioni sulle modalità di esecuzione dello spazzamento manuale
* Ulteriori indicazioni sulle modalità di esecuzione dello spazzamento meccanizzato
* Il numero di cestini portarifiuti da installare e la loro distribuzione
* Il numero minimo di lavaggio dei cestini portarifiuti
* Le modalità di espletamento della pulizia delle fontane e dell’arredo urbano, se previsto
* Il dettaglio delle modalità di pulizia degli alvei (presenza o meno di decespugliamento, sfalcio, disboscamento, etc
 |

# Art. 20 – Spazzamento manuale e meccanizzato su suolo pubblico

Sono oggetto del servizio di spazzamento e sgombero i rifiuti urbani giacenti su:

elenco aree.

Nello svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non sollevare polveri, e in ogni modo non recare alcun disagio alla cittadinanza. Qualora nelle strade o piazze oggetto di spazzamento meccanizzato e/o manuale non siano presenti i marciapiedi si dovrà effettuare la pulizia a partire dai fabbricati e dai muri di recinzioni eventualmente presenti che prospettano sulla pubblica via. Oltre ai previsti interventi di pulizia manuale e meccanizzata, durante il periodo autunnale e per tutto il tempo occorrente, variabile in dipendenza delle condizioni meteorologiche, l’I.A. dovrà organizzare, con frequenze minime trisettimanali e comunque adeguate alle effettive necessità dello stato dei luoghi, interventi specifici di raccolta delle foglie giacenti sul suolo pubblico con l’impiego di mezzi idonei quali autospazzatrici dotate di aspiratori o mezzi similari, soffiatori, ecc., purché dotati di sistemi di insonorizzazione che ne abbassino la rumorosità ai limiti di accettabilità ammessi per interventi anche nelle ore notturne, intervenendo con tempestività affinché le foglie non si debbano accumulare a terra, o in adiacenza di pozzetti di smaltimento delle acque meteoriche che impediscano il regolare deflusso.

*Spazzamento manuale*

Il servizio di spazzamento manuale dovrà essere svolto nelle zone indicate nella Tav. X con le seguenti modalità di esecuzione:

* lo spazzamento e rimozione (da muro a muro) di ogni tipo di rifiuto (compreso le erbe infestanti e deiezioni animali) dai marciapiedi, dalle sedi stradali, dai viali interni di ville e giardini comunali e dagli alloggiamenti degli alberi, nonché nelle fioriere e aiuole eventualmente dislocate in dette aree avendo cura di mantenere costantemente pulite le bocche di lupo e le caditoie sia nei tratti orizzontali che verticali dei pozzetti stradali, mediante di raschiamento e scovolatura in modo da permettere il regolare deflusso delle acque piovane. Gli operatori che effettuano il servizio manuale di spazzamento dovranno avere cura di segnalare in maniera tempestiva la necessità dell’intervento della spazzatrice meccanica.
* Altri elementi a cura dei COMUNI

L’I.A. dovrà inoltre provvederà a proprie cura e spese allo stoccaggio provvisorio ed al trasporto di tutte le tipologie di rifiuti particolari suddetti, nei modi e nei siti autorizzati, avendo cura di avviare a recupero le frazioni riciclabili.

Gli addetti allo spazzamento devono segnalare tempestivamente qualsiasi problema riscontrato nella zona di loro competenza e segnalare l’eventuale esposizione da parte dell’utenza dei rifiuti ingombranti in giorni e/o orari diversi da quelli previsti.

L’I.A. dovrà inoltre assicurare la disponibilità ad azioni di “pronto intervento” delle problematiche rilevate o di altre su segnalazione degli Uffici comunali preposti, che potranno dare comunicazione anche telefonica all’I.A. stessa, affinché provveda alla raccolta dei rifiuti segnalati **entro 24 h**.

Durante le giornate di pioggia alcuni operatori addetti allo spazzamento dovranno provvedere alla immediatamente alla rimozione del materiale che ostruisce le bocche di lupo e le caditoie dei pozzetti stradali sia nei tratti orizzontali che verticali, mediante di raschiamento e scovolatura e segnalare immediatamente eventuali caditoie otturate. In caso di caditoie otturate, l’IA dovrà provvedere alla rimozione del materiale che provoca l’otturazione entro **4 h** dalla segnalazione.

*Spazzamento meccanizzato*

Per quanto riguarda le modalità di esecuzione del servizio di spazzamento meccanico l’I.A. dovrà concordare con l’Amministrazione comunale un cronoprogramma annuale degli interventi che indicherà, giorno per giorno, gli itinerari di intervento della spazzatrice ed i relativi orari

Inserire ulteriori dettagli per l’espletamento del servizio.

*Cestini portarifiuti*

L’I.A. dovrà installare almeno \_\_\_\_\_\_\_\_\_cestini con copertura antivento per la raccolta differenziata per impedire la fuoriuscita e dispersione dei rifiuti in ambiente. La bocca per il conferimento non dovrà essere superiore ai 15 cm porta rifiuti per impedire il conferimento illegittimo. Essi dovranno essere così distribuiti:

indicare numero di cestini per zona

L’IA dovrà provvedere al loro svuotamento giornaliero e alla sostituzione dei sacchi a perdere collocati al loro interno. . Nel periodo estivo dovrà essere previsto un servizio di ripasso pomeridiano per lo svuotamento dei cestini posti nelle zone a mare e nelle vie principali del paese.

L’I.A. provvederà alla costante manutenzione e/o sostituzione dei cestini non idonei in modo da far rimanere inalterato il numero iniziale dei cestini e le loro caratteristiche tecniche. La fornitura dei sacchi in polietilene da utilizzare con i cestini portarifiuti è a carico dell’I.A.,. La pulizia dei cestini portarifiuti dovrà essere garantita anche attraverso un lavaggio degli stessi, ogni qualvolta si verificano le condizioni tali per farlo e non meno di \_\_\_\_\_ volte all’anno. L’I.A. dovrà provvedere, contestualmente al servizio di spazzamento, allo svuotamento dei cestini presenti nei giardini e parchi pubblici, anche alla raccolta dei rifiuti abbandonati sui prati, nelle aiuole eccetera, ciò a prescindere dal grado di manutenzione del manto erboso.

I cestini portarifiuti posti nella zona del lungomare e nella zona dei Lidi dovranno essere svuotati \_2\_\_ volte al giorno nel periodo giugno-settembre e una volta nel periodo ottobre-maggio compresi.

*Pulizia delle fontane e dei lavatoi pubblici*

Specificare le caratteristiche del servizio se previsto

*Pulizia arredo urbano*

Specificare le caratteristiche del servizio se previsto

*Pulizia dei corsi d’acqua*

L’I.A. dovrà procedere con cadenza \_\_\_1\_\_\_\_\_volta ogni \_\_12\_\_\_mesi alla rimozione di tutti i rifiuti che dovessero essere presenti all’interno dei torrenti/fiumi presenti nel territorio comunale.

I rifiuti rimossi dovranno essere avviati a recupero, laddove le loro natura e stato di conservazione lo consenta.

Specificare se è previsto che vi siano anche interventi di decespugliamento, sfalcio, disboscamento etc

|  |
| --- |
| **COMPILAZIONE A CURA DELLA STAZIONE APPALTANTE**Nell’articolo 21 è a cura della Stazione Appaltante specificare ulteriori dettagli sulle modalità di gestione del centro di raccolta comunale e sulla sua collocazioneInoltre, in funzione del livello di bando, dovrà specificare gli orari di accesso alla isola mobile presidiata ed i rifiuti conferibili |

|  |
| --- |
| Nell’articolo 21 viene recepito il Criterio Minimo Ambientale 4.4.2(incrementato con possibilità di istituire “Isola del riuso”) |

# Art. 21 – Gestione del Centro di raccolta Comunale

Ulteriori dettagli su ubicazione, orari, personale addetto, etc

Nella gestione dei Centri di raccolta comunale l’I.A. dovrà:

* mantenere il Centro aperto in orari che tengano conto del numero e della tipologia di utenti potenziali; tali orari comunque non dovranno essere inferiori a 12 ore a settimana e dovranno comprendere anche il sabato e la domenica
* accettare nel centro di raccolta comunale tutti i rifiuti di cui al DM 8 aprile 2008 e s.m.i. o, se autorizzo con procedure ordinarie, tutti quelli previsti dall’autorizzazione
* predisporre i centri di raccolta in modo tale che i rifiuti siano raccolti per flussi omogenei, così da poter essere trasportati separatamente agli impianti di trattamento e smaltimento, prevedendo un flusso specifico per la preparazione al riutilizzo
* mettere a disposizione degli utenti, presso i centri di raccolta, le informazioni e le istruzioni per il corretto conferimento dei rifiuti ed inoltre contenitori per rifiuti, sacchetti e compostiere;
* nel caso in cui non siano presenti impianti di preparazione al riutilizzo nel territorio provinciale, prevedere che vi sia un”Isola del riuso” in cui gli utenti possano donare i beni ancora in buone condizioni affinché possano essere riutilizzati.

Durante il periodo estivo, ed in particolare nei mesi di giugno luglio e agosto, l I.A. dovrà gestire una isola ecologica mobile presidiata che consentirà il conferimento in forma differenziata da parte di turisti e possessori di seconde case delle seguenti tipologie di rifiuti:

elenco

L’accesso all’isola ecologica mobile presidiata dovrà essere garantito almeno 6 giorni alla settimana per 6 ore

# Art. 22 – Sagre, manifestazioni e feste

I servizi di raccolta durante le sagre, feste patronali o altre manifestazioni dovranno essere organizzati per garantire la massima raccolta differenziata dei rifiuti prodotti. Il servizio si dovrà basare sulla fornitura a carico della I.A. di idonei contenitori.. In particolare l’I.A. dovrà organizzare un servizio di raccolta differenziata fornendo gli appositi contenitori e la relativa cartellonistica almeno per le seguenti frazioni di rifuto:

* carta/cartone
* plastica e metalli (eventualmente in combinazione tra loro)
* vetro
* frazione umida
* frazione secca residua

|  |
| --- |
| **COMPILAZIONE A CURA DELLA STAZIONE APPALTANTE**Nell’articolo 23 è a cura della Stazione Appaltante specificare:* i dettagli del servizio di pulizia degli arenili (es. uso dei puli-spiaggia comunali se presenti)
* l’orario entro cui eseguire tale pulizia
 |

# Art. 23 – Pulizia degli arenili (e/o scogliere accessibili) non in concessione

L'esecuzione di questo servizio consisterà nel mantenere pulite e sgombre dai rifiuti e dai residui vegetali le suddette spiagge e le relative vie di accesso. Le operazioni di pulizia saranno effettuate attraverso operazioni manuali e con l'ausilio della puli-spaggia comunale.

Il materiale raccolto sarà differenziato secondo le seguenti categorie merceologiche: plastica, vetro, carta, lattine, biomassa spiaggiata; esso sarà raccolto in sacchi e avviati a recupero.

Le operazioni di pulizia delle spiagge saranno effettuate quotidianamente entro le ore \_\_\_\_\_ per il periodo dal \_\_\_\_ giugno al \_\_\_\_ settembre. Dette operazioni dovranno essere effettuate prevalentemente con attrezzature manuali avendo cura che l'uso degli eventuali mezzi meccanici non arrechi danno ad eventuali parti rocciose e comunque nel massimo rispetto dello stato naturale dei luoghi. L'appaltatore dovrà posizionare sulle aree oggetto del servizio appositi e numericamente sufficienti raccoglitori di rifiuti dotati di copertura antivento per evitare la dispersione di rifiuti in ambiente marino costiero. I contenitori saranno dotati di posaceneri per i mozziconi di sigarette. Detti contenitori saranno svuotati n.\_2 volte al giorno nel periodo da giugno a settembre e settimanalmente nel periodo da ottobre a maggio. E' fatto divieto assoluto di asportare sabbia durante le operazioni di pulizia delle spiagge; l'eventuale sabbia asportata sarà immediatamente ripristinata a cura e spese della ditta appaltatrice.

In caso di mareggiate o altri eventi metereologici di grave entità, l’IA dovrà provvedere su segnalazione del Comune di\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,alla rimozione e avvio a recupero di quanto presente sulle spiagge. Tali interventi straordinari sono compresi nel canone di appalto fino ad un numero massimo di\_**6**

|  |
| --- |
| **COMPILAZIONE A CURA DELLA STAZIONE APPALTANTE**Nell’articolo 24 è a cura della Stazione Appaltante specificare le modalità di pulizia degli arenili in concessione, se previsti a carico della I.A. |

# Art. 24 – Pulizia degli arenili in concessione

Specificare se vi sono servizi a carico della I.A. per le spiagge in concessione

|  |
| --- |
| **COMPILAZIONE A CURA DELLA STAZIONE APPALTANTE**Nell’articolo 25 (ed eventualmente altri seguenti) è a cura della Stazione Appaltante specificare le modalità esecuzione di ulteriori servizi, se previsti a carico della I.A |

# Art. 25 – Altro servizio 1

Specificare le caratteristiche degli altri servizi previsti dall’appalto

|  |
| --- |
| **COMPILAZIONE A CURA DELLA STAZIONE APPALTANTE**Nell’articolo 26 è a cura della Stazione Appaltante specificare il Comune nel quale viene affidato il servizio in oggetto |

|  |
| --- |
| Nell’articolo 26 vengono recepiti i Criteri Minimi Ambientali 4.4.5 e 4.4.7 (incrementando i dati raccolti con dati relativi al marine litter) |

# Art. 26 - Sistema di gestione dei dati relativi al servizio e comunicazioni con la Stazione Appaltante

1. L’I.A. dovrà realizzare un sistema di gestione dei dati relativi al servizio. Entro 3 mesi dall’aggiudicazione dell’appalto, l’I.A. dovrà presentare un progetto di tale sistema che consenta di evidenziare l’andamento temporale (su base mensile), in relazione all’estensione ed al tipo di territorio servito, ed in particolare in relazione a:
* numero e tipo di utenze servite
* numero di abitanti serviti
* estensione, localizzazione e modalità della raccolta differenziataquantità di rifiuti raccolti, in funzione del tipo di rifiuto (come identificato dai codici CER, compresi i RAEE, i rifiuti ingombranti ed i rifiuti speciali assimilati agli urbani), della frequenza e delle modalità di raccolta (porta a porta, stradale, centro di raccolta), del tipo di utenza (domestica e non domestica e delle altre categorie previste dalla norma) e delle modalità di rilevazione (manuale o automatica)
* flussi giornalieri di utenti e di materiali nei centri di raccolta
* tipo e frequenza dei disservizi verificatisi
* destinazioni delle frazioni di rifiuti raccolte: centri di trattamento, di recupero e smaltimento (comprese le piattaforme di selezione e valorizzazione dei materiali raccolti in maniera differenziata e gli impianti di smaltimento/discariche) utilizzati
* dati sul compostaggio domestico e di comunità (numero di compostatori, quantità di rifiuti trattate, sistemi di compostaggio utilizzati, ecc)
* numero di eventi, mercati, sagre e feste e relativa produzione di rifiuti specificatamente individuati e comprensivi di quelli prodotti da eventuali servizi di ristorazione collettiva compresi nei singoli eventi
* dati relativi a quantità e tipologia di rifiuti raccolti sulle spiagge
* ulteriori flussi informativi stabiliti di concerto con la amministrazione

Tale sistema dovrà poter accettare e gestire le informazioni derivanti dalle precedenti gestioni (Storico) eventualmente messe a disposizione dalla stazione appaltante.

Il sistema dovrà risultare funzionante entro e non oltre sei mesi dalla aggiudicazione dell’appalto e mantenuto in funzione per tutta la durata del contratto. Al termine del contratto il sistema dovrà essere ceduto alla stazione appaltante o ad altro soggetto da essa indicata.

1. L’impresa Appaltatrice dovrà fornire tutte le informazioni generali concernenti i servizi erogati mediante i seguenti principali strumenti:
2. Report giornaliero. Tale rapporto – da trasmettersi quotidianamente per via telematica entro le ore 08.00 al Servizio Ambiente del Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, conterrà la programmazione giornaliera del servizio con la designazione nominativa degli operatori assegnati alle rispettive zone compreso l’orario di servizio assegnato agli stessi, ed ogni qualsiasi variazione per eventuali sostituzioni per ferie, malattie, permessi in modo tale da consentire al personale comunale addetto di controllare l’effettiva posizione ed operatività
3. Report mensile, da prodursi entro i primi \_\_\_\_giorni del mese successivo, contenente le pesate di tutti i rifiuti differenziati riciclabili conferiti nel periodo di riferimento, ai centri di recupero autorizzati. Tale rapporto sarà corredato da una dichiarazione di ogni singolo impianto di conferimento contenente tutte le tipologie e quantità di rifiuti conferiti presso gli stessi nel periodo di riferimento, così da consentire il riscontro con i dati del report redatto dall’IA. Tale documentazione sarà completata dalla copia delle ricevute di pesatura e/o delle bolle di consegna od altro documento equivalente, che attesti quantità e destinazione del rifiuto, ivi compresi eventuali formulari di identificazione
4. Report semestrale sui rifiuti marini. Il report sarà specifico sui rifiuti raccolti sulle spiagge durante il servizio di pulizia di cui all’articolo 23 e conterrà i dati relativi alle quantità e tipologia di rifiuto raccolto
5. Ulteriori segnalazioni. l’Impresa Appaltatrice dovrà segnalare al Servizio Ambiente del Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, tramite fax e/o e-mail, qualsiasi evento che comporti o possa comportare a breve termine un disservizio, la comunicazione dovrà pervenire al Servizio Ambiente entro, e non oltre, le 6 ore dall’avvenuto disservizio causato.

|  |
| --- |
| Nell’articolo 27 viene recepito il Criterio Minimo Ambientale 4.4.8 (incrementato in ottica marine litter) |

# Art. 27 – Azioni di prevenzione dei rifiuti

Entro un anno di aggiudicazione del contratto, l’I.A. deve presentare alla stazione appaltante una relazione contenente gli elementi utili alla definizione, da parte della stazione appaltante e della stessa I.A. o di organismo altrimenti competente, di azioni per la riduzione dei rifiuti, con particolare attenzione a quelli presenti in ambito marino-costiero. Tali elementi possono, ad esempio, essere:

* elenco dei principali produttori di rifiuti in ambito urbano
* elenco dei principali produttori di rifiuti in ambito marino-costiero
* metodi per la diffusione del compostaggio domestico e/o per migliorarne l’efficacia;
* individuazione di situazioni idonee alla diffusione del compostaggio di comunità
* modalità di promozione del riutilizzo di beni usati, del miglioramento della qualità della raccolta differenziata e del riciclaggio dei rifiuti
* individuazione dei luoghi e modalità di realizzazione di infrastrutture finalizzate alle attività di riutilizzo dei beni
* proposte di incentivi per il maggiore coinvolgimento dell’utenza
* individuazione dei soggetti e delle modalità di coinvolgimento degli stessi in accordi finalizzati alla riduzione dei rifiuti marini (es. sistemi di cauzione delle attrezzature da pesca)
* modelli di applicazione software finalizzati al miglioramento dell’efficacia generale del sistema, includendo sistemi per la segnalazione tempestiva di rifiuti giacenti sul territorio con possibile trasporto verso mare

|  |
| --- |
| **COMPILAZIONE A CURA DELLA STAZIONE APPALTANTE**Nell’articolo 28 è a cura della Stazione Appaltante * L’eventuale riformulazione della frase inziale, nel caso sia previsto che le campagne siano direttamente ideate dalla I.A.
* Integrare gli obiettivi dell’attività di comunicazione e sensibilizzazione.
* Integrare la lista di destinatari di dette attività
 |

|  |
| --- |
| Nell’articolo 28 viene recepito il Criterio Minimo Ambientale 4.4.6 (relativamente a Numero verde e sportello informativo) |

# Art. 28 – Attività di comunicazione e sensibilizzazione

L’I.A. collaborerà con l’Amministrazione comunale nella ideazione e sviluppo di un piano annuo di comunicazione e sensibilizzazione con le seguenti finalità:

* Mantenere alto il livello di informazione sulle caratteristiche del servizio e/o informare su eventuali modifiche al servizio
* Stimolare la cittadinanza a partecipare alla raccolta differenziata ed all’uso del Centro Comunale di Raccolta
* Evidenziare eventuali incentivi economici (es. sgravi su tassa, raccolte punti in caso di conferimento al Centro di Raccolta Comunale)
* Evidenziare la relazione tra qualità e quantità della raccolta differenziata e qualità dell’ambiente marino costiero (con le implicazioni in termini di capacità dell’ecosistema di fornire alcuni servizi ecosistemici chiave)
* Altro…

I destinatari del piano annuo di comunicazione saranno almeno i seguenti:

* Cittadini singoli
* Studenti
* Associazioni
* Utenze non domestiche
* Imprese turistiche
* Altro

Gli strumenti che potranno essere utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti sono quelli indicati in tabella. Il numero e tipologia di strumenti potrà subire variazioni in ragione del piano della comunicazione redatto annualmente

|  |  |
| --- | --- |
| ***Tipo di strumento*** | ***Descrizione*** |
| Incontri pubblici | Incontri tra la cittadinanza e tecnici qualificati con l’obiettivo di illustrare alcune caratteristiche tecniche del servizio ( in occasione di cambiamenti previsti nel servizio o con lo scopo di mantenere alta l’attenzione e la partecipazione da parte dell’utenza ) e di rispondere alle domande dei cittadini sul tema. Gli incontri devono garantire gli spazi adeguati per il dibattito ed il confronto con i cittadini.E’ PREVISTO ALMENO \_2\_INCONTRI PUBBLICI IN UN ANNO |
| Opuscoli informativi | Strumento finalizzato ad illustrare in modo semplice ed efficace (ad esempio attraverso illustrazioni, tabelle etc) le corrette modalità di gestione dei rifiuti. Gli opuscoli potranno veicolare i messaggi salienti delle campagne informative, quali i vantaggi e l’importanza per l’ambiente della raccolta differenziata, gli eventuali incentivi economici previsti, la connessione con il tema dei rifiuti marini.GLI OPUSCOLI SARANNO DISTRIBUITI ALMENO\_\_2\_VOLTE ALL’ANNO |
| Incontri con utenze non domestiche | Le attività di informazione dedicate alle utenze non domestiche potranno comprendere: consegna di materiale informativo specifico ), incontri pubblici dedicati ad illustrare le caratteristiche del sistema di raccolta, incontri dedicati alla definizione di accordi per la prevenzione dei rifiuti marini e schemi di incentivi economiciSONO PREVISTI ALMENO \_3\_INCONTRI ALL’ ANNO |
| Locandine per affissione in luoghi pubblici | Le locandine potranno ricordare e rafforzare ulteriormente il motivo trainante della campagna, ribadire le date degli incontri pubblici oppure contenere informazioni specifiche per utenze particolari- ad esempio utenze condominiali - oppure contenere le informazioni circa i comportamenti da adottare in spiaggia per minimizzare e gestire correttamente i propri rifiuti.E’ PREVISTA ALMENO \_3\_AFFISSIONI ALL’ ANNO |
| Conferenze e comunicati stampa | Lo scopo dell’organizzazione di conferenze stampa e della pubblicazione di comunicati stampa è quello di stabilire buone relazioni con gli organi di stampa, che possono avere un ruolo di grande rilievo nel sostenere modifiche nel servizio e nel amplificare gli effetti delle campagne. Tali strumenti potranno, inoltre, essere utilizzati per comunicare i risultati raggiunti e/o eventuali problemi risoltiQUALORA SI MANIFESTASSE LA NECESSITA’ |
| Comunicazione interna con il personale impiegato nella I.A. | La comunicazione diretta al personale impiegatonel servizio di raccolta differenziata è di fondamentale importanza, in quanto essi sono a diretto contatto con l’utente del servizio medesimo. Tale comunicazione si pone l’obiettivo di formare e informare gli operatori incaricati della raccolta che posso svolgere anche una funzione informativa nei confronti dei cittadini. La comunicazione includerà contenuti specifici sui rifiuti marini  |
| Pagina internet | I messaggi delle campagne dovranno essere veicolate anche attraverso la pagina internet della I.A.. In questo modo i messaggi potranno raggiungere un pubblico più vasto di quello comunale. La pagina internet della I.A. dovrà prevedere contenuti specifici sui rifiuti marini (origine, connessione tra gestione delle aree fluviali e presenza di rifiuti sulle spiagge, danni economici e ambientali, azioni per il contrasto al fenomeno, etc) |
| Banchetti informativi in occasioni di feste/mercati/manifestazioni  | I banchetti informativi con presenza di personale tecnico qualificato potranno ulteriormente illustrare le caratteristiche del sistema di raccolta, i vantaggi ambientali ed economici della raccolta differenziata, le tematiche inerenti i rifiuti marini, costituendo una ulteriore occasione di confronto e chiarimento con l’utenza. |
| Numero verde e sportello informativo | Entro 3 mesi dall’inizio del contratto, l’I.A. dovrà rendere disponibile per l’utenza:* un numero telefonico verde attivo:
* in modalità automatica per 24 h al giorno per 7 giorni alla settimana
* con operatore per almeno 6 ore al giorno per 5 giorni a settimana

un numero di faxun indirizzo e-mail e un sito webAlle comunicazioni ricevute attraverso internet l’appaltatore deve dare riscontro entro 48 h. Il sito deve rispettare gli standard di cui alla legge n.4 del 9 gennaio 2004 (“Legge Stanca”), le linee guida inerenti ai siti della Pubblica Amministrazione e le linee guida del WCAG 2.0 e s.m.i.I contatti telefonici e internet devono consentire agli utenti di:* segnalare particolari esigenze, disservizi o criticità nell’erogazione del servizio
* prenotare interventi di raccolta ingombranti, sfalci e potature, etc
* fornire suggerimenti sulla corretta gestione dei rifiuti
* ottenere informazioni su
* orari e modalità di erogazione del servizio
* modalità corrette di utilizzo del servizio
* ubicazione e funzionamento dei centri di raccolta
* ubicazione e funzionamento dei centri in cui si possono conferire beni riusabili
* mercatini dell’usato, eventi per lo scambio e il baratto ecc
* produzione dei rifiuti, raccolta differenziata e destinazione dei rifiuti raccolti su base annuale
* compostaggio domestico e di comunità e informazioni sul corretto uso delle compostiere
* modalità di contatto con la I.A. o con la stazione appaltante
 |
| Campagne di sensibilizzazione target specifici | Si intendono campagne specifiche per particolari categorie di utenti, quali studenti e turisti. Tali campagne conterranno contenuti specifici sul tema dei rifiuti mariniSi prevedono almeno 2 campagne all’anno con utenti gli studenti e 2 campagne all’anno con utenti i turisti |

|  |
| --- |
| **COMPILAZIONE A CURA DELLA STAZIONE APPALTANTE**La redazione degli allegati al capitolato è a cura della stazione appaltante. A titolo di esempio si riporta un allegato sulle caratteristiche delle attrezzatureL’allegato contiene la specifica delle caratteristiche minime richieste per le diverse attrezzature, si riporta a titolo di esempio un fac simile di requisiti minimi per sacchi e sacchetti e dei cestini ausiliari . L’allegato andrà completato con le caratteristiche prestazionali attese per le altre attrezzature, in funzione dei servizi messi a gara. |

|  |
| --- |
| Nell’allegato 1 viene recepito il Criterio Minimo Ambientale 4.3.1 (relativamente ai contenitori per rifiuti, aumentando la percentuale di contenitori in materiale riciclato al 100%) |

# **ALLEGATO 1 – CARATTERISTICHE DELLE ATTREZZATURE (*FAC SIMILE*)**

***Requisiti minimi per sacchi e sacchetti***

Il Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di accettare sistemi e tipologie diverse da quanto prescritto di seguito.

**A) I sacchetti in plastica biodegradabile e compostabile per raccolta differenziata della frazione organica per utenze domestiche da fornirsi dovranno rispettare i seguenti requisiti:**

* garanzia di uso di prodotto 100% biocompostabile, senza aggiunta di additivi non biodegradabili;
* rispetto del capitolato tecnico sui sacchi, che prevede il superamento di test meccanici secondo norme UNI:
* dotazione di legacci biodegradabili per la chiusura dei sacchi;
* volume minimo: 12 litri (tolleranza massima +/-3%);
* spessore minimo: micron 20 (tolleranza massima +/-3% verificata sul totale della fornitura);
* colore naturale trasparente;
* essere imballati in confezioni di polietilene da minimo n. 26 pezzi a massimo n. 52 pezzi per confezione;
* riportare la scritta concordata con il Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con stampa in continuo.

**B) I sacchi in plastica biodegradabile e compostabile per raccolta differenziata della frazione**

**organica per utenze non domestiche da fornirsi dovranno rispettare i seguenti requisiti:**

* garanzia di uso di prodotto 100% biodegradabile e **compostabile** e compostabile, senza

aggiunta di additivi non biodegradabili;

* rispetto del capitolato tecnico sui sacchi, che prevede il superamento di test meccanici secondo
* norme UNI;
* dotazione di legacci biodegradabili per la chiusura dei sacchi;
* volume minimo: 120 litri (tolleranza massima +/-3%);
* spessore minimo: micron 25 (tolleranza massima +/-3% verificata sul totale della fornitura);
* colore naturale trasparente;

essere imballati in confezioni di polietilene da minimo n. 26 pezzi a massimo n.52 pezzi per

* confezione;
* riportare la scritta concordata con il Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con stampa in continuo.

**C) I sacchi in polietilene HDPE per raccolta differenziata degli imballaggi in plastica da fornirsi dovranno rispettare i seguenti requisiti:**

* rispetto del capitolato tecnico sui sacchi, che prevede il superamento di test meccanici secondo norme UNI;
* dotazione di legacci per la chiusura dei sacchi;
* volume: 110 litri;
* spessore: micron 30-50;
* formato: cm 70 x 110 (H);
* colore concordato con il Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
* essere imballati in confezioni di polietilene da massimo n. 26 pezzi per confezione;
* riportare la scritta concordata con il Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con stampa in continuo.

***SCHEDA TECNICA – CESTINI GETTACARTA***

***Descrizione.*** Contenitore ausiliario per ambienti esterni, destinato al conferimento di alcune frazioni dei rifiuti solidi urbani. Ciascun contenitore deve essere costruito con tecniche di produzione, materiali e spessori tali da conferire al prodotto le caratteristiche tecniche dimensionali, chimico-fisiche e strutturali tali da garantire lunga durata, manutenzione di facile esecuzione, alta resistenza, stabilità dimensionale, igienicità e ottima lavabilità. I Contenitori per la raccolta ausiliaria dovranno:

* recare il logo del Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_e la dicitura\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
* avere una colorazione che li renda facilmente riconoscibili
* recare l’indicazione delle frazioni di rifiuti a cui sono destinati, dettagliando in modo semplice e chiaro il tipo di rifiuti che possono essere conferiti
* contenere il 100% di materiale riciclato
* essere dotati di codice identificativo

Ogni contenitore dovrà essere dotato di posacenere.

La Ditta produrrà in sede di gara i disegni tecnici con le relative misure da cui possa rilevarsi la effettiva capacità utile, lo spessore del materiale nei diversi punti della vasca (pareti, fondo, spigoli, bordi, ecc), il peso del manufatto finito.

***Materiale:*** specificare

***Volumetria:*** specificare

***Forma:*** specificare

***Coperchio.*** Ilcoperchio dovrà essere strutturato in modo che venga garantita la tenuta alle infiltrazioni d’acqua ed insetti, oltre a limitare, il più possibile, la fuoriuscita di cattivi odori. Il coperchio dovrà essere tale da impedire la fuoriuscita dei rifiuti ad opera del vento.

***Modello di riferimento*:** *(a solo titolo esemplificativo al fine di meglio chiarire le caratteristiche generali del prodotto atteso, non costituiscono in nessun caso indicazione espressa o sottintesa di orientamento già maturato dalla Stazione appaltante, rimanendo facoltà di ciascun produttore offrire modelli analoghi, purché aventi le* **caratteristiche di minima** *elencate nelle predette specifiche tecniche).*

1. Marine Litter, an analytical overview (UNEP, 2005) [↑](#footnote-ref-1)
2. Decreto 13 febbraio 2014 n.73802 (G.U. n. 58 dell’11 marzo 2014). [↑](#footnote-ref-2)